**Osservatorio sulle aziende e i lavoratori agricoli autonomi**

**Nota metodologica**

**Definizione del fenomeno**   
Il presente osservatorio riporta indicazioni statistiche sul lavoro autonomo in agricoltura derivanti dall'elaborazione delle informazioni contenute negli archivi dell'INPS. I dati sono, pertanto, suscettibili di modifiche ed ampliamenti in relazione all'implementazione degli archivi.  
I lavoratori autonomi in agricoltura si distinguono in:

* **coltivatori diretti,**sono i proprietari, affittuari, enfiteuti, usufruttuari, pastori, assegnatari di fondi nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all’allevamento del bestiame ed allo svolgimento delle attività connesse;
* **mezzadri,**sono coloro che, in proprio o quali capi della famiglia colonica, si associano al proprietario del fondo apportando all’impresa agricola soprattutto il lavoro personale e della famiglia che deve stabilmente risiedere nel fondo;
* **coloni,**si differenziano dai mezzadri per l’apporto parziale del lavoro nella coltivazione del fondo e non devono stabilmente risiedere nel podere della casa colonica;
* **imprenditori agricoli professionali,**sono coloro che svolgono autonomamente, con capacità professionale, attività di conduzione dell’azienda agricola, dedicando all’attività almeno il 50% della propria attività complessiva ricavandone almeno il 50% del proprio reddito globale.

La legge 203 del 1982 ha disposto la conversione di tutti i contratti di mezzadria e colonia in contratti di affitto pertanto i contratti ancora esistenti sono in via di estinzione.  
  
  
**Fonte dei dati**   
I dati statistici riportati nelle tabelle sono stati ottenuti dalle informazioni contenute nei modelli di **iscrizione**, che i lavoratori operanti in agricoltura sono tenuti a presentare all’INPS entro 90 giorni dall’inizio dell’attività, e/o nei modelli di **variazione.**  
**Caratteristiche dell’elaborazione**   
L'Osservatorio è caratterizzato da un processo di elaborazione che prevede una serie di controlli allo scopo di individuare e superare incompatibilità, anomalie ed errori sistematici o casuali che possono manifestarsi negli archivi amministrativi.   
  
  
**Periodicità**   
L'aggiornamento dell'Osservatorio avviene con cadenza annuale, con l'inserimento di un nuovo anno.   
  
  
Le tabelle statistiche riportano dati a livello provinciale, per l'ultimo decennio disponibile, e riguardano:   
     
   - le aziende agricole;    
   - i lavoratori agricoli autonomi.

**Le aziende agricole**

**Unità statistica**   
Con riferimento alle aziende, l’unità statistica oggetto di rilevazione è identificata dal “codice fiscale” dell’azienda.   
  
  
Ogni azienda agricola è inclusa nella fascia di reddito convenzionale, stabilita dalla legge, corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e alle giornate lavorative necessarie per la conduzione del fondo:  
    
   - prima fascia fino a 232,40 euro (156 giornate);     
   - seconda fascia da 232,41 euro a 1.032,91 (208 giornate);     
   - terza fascia da 1.032,92 euro a 2.324,05 (256 giornate);     
   - quarta fascia oltre 2.324,05 euro (312 giornate).   
  
  
**Variabili d'analisi e di classificazione**   
Nella prima sezione delle tabelle “Numero aziende agricole” le variabili di classificazione sono:   
     
  - anno;   
  - territorio (area, regione, provincia);   
  - categoria (CD, CM, IAP);   
  - fasce di reddito;   
  - aliquota contributiva (normale, ridotta).   
  
la variabile di analisi è:  
  - numero aziende.   
  
  
Nella seconda sezione delle tabelle “Coltivatori diretti per stato del titolare” le variabili di classificazione sono:   
     
  - anno;   
  - territorio (area, regione, provincia);   
  - fasce di reddito;   
  - aliquota contributiva (normale, ridotta);   
  - stato del titolare (attivo, non attivo);   
  - numero collaboratori.   
  
la variabile di analisi è:  
  - numero aziende.

**I lavoratori agricoli autonomi**

**Unità statistica**   
Con riferimento ai lavoratori agricoli autonomi, l’unità statistica oggetto di rilevazione è il “codice fiscale” del lavoratore e il “codice fiscale” dell’azienda, quindi se il lavoratore autonomo nel corso dell’anno varia la posizione aziendale viene contato tante volte quante sono le variazioni intervenute.   
  
  
**Variabili d'analisi e di classificazione**   
Nella terza sezione delle tabelle “Numero lavoratori agricoli autonomi” le variabili di classificazione sono:  
     
  - anno;   
  - territorio (area, regione, provincia);   
  - fasce di reddito;   
  - aliquota contributiva (normale, ridotta);   
  - classe di giornate lavorate;   
  - classe di età;   
  - sesso;   
  
le variabili di analisi sono:  
  - numero lavoratori;   
  - numero medio annuo dei lavoratori;   
  - età media.   
  
  
Osservatorio realizzato dal Coordinamento Generale Statistico Attuariale